

SPORT PAVESE



La vittoria per 4-0 sul campo del Baiardo ha sancito la storica promozione. Parlano Codecà e mister Salterio

CALCIO FEMMINILE - L'Academy è in serie B!

di Mirko Confaloniera

Si conclude una stagione sicuramente indimenticabile per l'Academy Pavia, questa giovane società di calcio femminile nata soltanto pochi anni fa, ma che scalando categorie su categorie è riuscita a conquistare la promozione in serie B, la seconda serie nazionale dall'alto. La matematica certezza è arrivata domenica scorsa, quando le ragazze di mister Salterio si sono imposte per 4-0 sul campo dell'U.S. Baiardo di Genova, in una partita senza storia. Le pavesi erano già in vantaggio al 9' con una gran rete di Aurora Poletto e al 21' colpivano una traversa senza storia. Le pavesi erano già in vantaggio al 9' con una gran rete di Aurora Poletto e al 21' colpivano una traversa senza storia. Le pavesi erano già in vantaggio al 9' con una gran rete di Aurora Poletto e al 21' colpivano una traversa senza storia.



tualmente incontro e stagione, con il bel pallonetto vincente di Poletto. La formazione di casa, già matematicamente salva, non si è più resa pericolosa e si è trasformata in una sparring-partner. La quarta rete è arrivata al 35' s.t., con una spettacolare girata in porta di Serena Accoliti. Poi, il triplice fischio finale e l'esplosione della festa di staff, giocatrici e del quasi centinaio di supporters pavesi presenti sulle tribune del Mogavi. "E' fatta, siamo in serie B! - ha commentato qualche minuto dopo la fine delle ostilità l'attaccante Biancamaria Codecà (39 reti in campionato, capo-

cannoniera dell'intera serie C femminile) - E' stata una strada in crescendo mentre nel gruppo avevamo creato un nostro gioco, siamo diventate unite più che mai e nel girone di ritorno abbiamo fatto degli ottimi risultati". C'è stato un momento che avete capito che potevate farcela? "Ammetto che fin dall'inizio io l'ho sempre saputo, anche se magari i risultati tardavano un po' ad arrivare e non eravamo ancora prime in classifica. Forse la partita chiave è stata quella a Cuneo contro il Freedom: pareggiando in casa loro ci è entrato in testa che ce la potevamo fare". Quanto ha pesato, nella terz'ul-

tima giornata, il tuo gol del 2-1 a Pinerolo al 90° minuto? "Mi sono commossa esultando subito dopo quel gol, perché in quel momento ho pensato che era veramente fatta. Credo uno dei gol più importanti della mia carriera". A proposito della tua carriera, è presto per chiederti se resterai a Pavia l'anno prossimo in serie B? "Penso che a breve ci saranno i vari colloqui con noi giocatrici, la mia volontà sarebbe di rimanere. Sono qui da tre anni, questo è il secondo campionato che vinciamo, vorrei restare insomma". L'allenatore Roberto Salterio, invece, ha commentato così la promozione in serie B del Pa-

via: "Siamo ovviamente molto contenti, perché abbiamo lavorato tutto l'anno per conquistare questo obiettivo. Non è stato un campionato facile, visto che ci sono state altre squadre che fino alla fine ci hanno dato filo da torcere. Le nostre ragazze sono cresciute davvero tanto, e questo è merito ovviamente loro in primis, ma anche di tutto lo staff societario che ha lavorato in modo organizzato. I risultati non arrivano mai per caso". Mentre negli altri gironi Bologna e la Linkem Res Roma hanno vinto con un po' di anticipo i rispettivi campionati, Pavia ha festeggiato solo alla penultima giornata: il girone 'nord' era quello più difficile? "Se era il più difficile non lo so. Sicuramente c'erano squadre che hanno lottato fino alla fine. L'anno scorso, in questo girone, l'Arezzo aveva staccato tutti e il campionato era finito molto prima. Se dopodomani vinciamo, a parità di partite, facciamo gli stessi punti dell'Arezzo, quindi vuol dire che sono le altre avversarie che non hanno mollato e che, quindi, è stato un campionato vera-

mente combattuto". Stessa domanda rivolta alla giocatrice Codecà: c'è stato un momento che avete capito che ce la stavate facendo? "Ci sono stati diversi momenti durante l'anno. Io credo che un momento molto importante sia stata la gara di andata contro il Pinerolo, dove pronti-via ci siamo ritrovati sotto di un gol e allora eravamo a -10 punti dalla vetta della classifica. Riuscire a rimettere in piedi quella partita, recuperarla e vincerla ci ha dato veramente una grossa carica, perché da lì in poi siamo stati un rullo compressore". Roberto Salterio resterà alla guida del Pavia anche in serie B? "Avremo tempo di parlarne, ma non vedo assolutamente problemi. Adesso, però, pensiamo solo a festeggiare". Domenica alle ore 15.30 allo stadio Fortunati si chiude il campionato con la sfida contro la Su Planu Calcio di Selargius. Pavia vola nel calcio femminile che conta, e nella prossima stagione affronterà avversarie come Genova, Bologna, Brescia, Hellas Verona e forse almeno una fra Napoli e Lazio.

Sfida a tre con San Giorgio e Villa Cortese. Chi vince sale in serie B1

VOLLEY FEMMINILE - U.i.V. Pavia e gli ultimi due ostacoli prima del paradiso

di Mirko Confaloniera

L'Universo in Volley Pavia ha eliminato al Golden Set l'Ildras Torbole Casaglia nel 1° turno preliminare dei playoff di serie B2, dopo tre ore di gioco frizzante e divertente e davanti a oltre 500 spettatori entusiasti. Chi reputa la pallavolo, soprattutto quella femminile, noiosa e "lenta" avrebbe dovuto vedere la gara di sabato scorso per potersi ricredere. Un match davvero emozionante, che ha regalato parziali in equilibrio, allunghi, sorpassi e contro-sorpassi. La Sfre stava per archiviare per 3-1 la pratica bresciana, ma sul finire del 4° set si è fatta imbrigliare dai muri e dai bagher delle ospiti. Non riuscendo più a segnare, Pavia ha permesso alle avversarie di recuperare e trascinare il match al tie-break. Nel tie-break si è svolto lo stesso copione, lasciando negli spettatori presenti sugli spalti un triste presagio. Invece al set di "spareggio", la U.i.V. è riemersa e con forza e prepotenza ha scritto la parola fine, qualifi-

candosi per la finale. "Stavamo per chiudere il match per 3-1 ma sapevamo che loro si sarebbero fatte sotto e non avrebbero mollato - ha commentato Barbara Pagnin, palleggiatrice della squadra pavesa - Anche all'andata è stata una battaglia fino all'ultimo pallone. Sabato scorso ci siamo incastrate su un finale problematico e purtroppo è andata così. Siamo state però brave a rimanere lucide fino alla fine e a portarci a casa la partita al Golden Set". Adesso vi aspetta un triangolare contro due squadre molto toste e forti: come le affronterete? "Dopo esserci riposati nei giorni seguenti la partita di sabato, abbiamo ripreso ad allenarci e a preparare al meglio questo triangolare che si prospetta come le due gare contro Torbole-Casaglia. Arrivate a questo punto della stagione tutte le sfide saranno delle battaglie, perché tutte e tre le finaliste vogliono conquistare quello che c'è in palio. Stiamo cercando di preparare le ultime due partite al meglio, di giocare come sabato scorso e anche di più". Chi



non si è divertito come il caloroso pubblico presente sulle gradinate del PalaRavizza è stato coach Mauro Fontana. Lo ha ammesso sorridente a fine partita, ma effettivamente la sua espressione durante il finale di 4° set e nel tie-break parlava da sola: "Buttare via una partita già chiusa quando eravamo sul 21-16 è stato davvero pesante. Nel quinto set non siamo riusciti a reagire, poi invece il Golden Set l'abbiamo giocato bene". Nel triangolare finale Pavia affronterà la Pallavolo San Giorgio Piacentino e la G.S.O. Villa Cortese. Che avversarie saranno? "Sono leggermente meglio di Torbole-Casaglia, ma sono due squadre

completamente diverse, che difendono benissimo. Ci aspettano due sfide a parte. Tutto è fattibile, come fattibile è stato andare a vincere a Torino in campionato. Potevamo già essere in B1, peccato non avercela fatta, ma arrivati fin qua è ovvio che ci proveremo fino alla fine". Il triangolare finale inizia domani sera alle ore 18.30 con la sfida fra San Giorgio e Villa Cortese. Martedì sera (30 maggio, ore 21, PalaRavizza) per la U.i.V. ci sarà la prima importantissima sfida contro la Pall. San Giorgio. Sabato prossimo (3 giugno, ore 18.30, PalaVilla di Villa Cortese) la terza e ultima gara. Per salire in B1 Pavia dovrà vincere entrambi i match.

BASKET - Suicidio Riso Scotti e retrocessione in B2

di Mirko Confaloniera

E' calato nel peggiore dei modi il sipario su una stagione "maledetta", nata male in partenza, conclusasi peggio, che ha visto retrocedere in B2 l'Omnia Basket Pavia, sconfitta per 3-1 nella serie di spareggi contro la Gema Montecatini (93-98, 76-71, 92-72, 94-79). Una retrocessione annunciata, forse logica conseguenza dei tanti errori commessi la scorsa estate, con una squadra allestita all'ultimo momento e figlia delle solite "telenovelas" estive pavesi (in onda da un quarto di secolo) sul fare la squadra/non fare la squadra. Una storia strana e controversa quella dell'Omnia Basket, nata nel 2006 a Lungavilla, poi trasferitasi man mano che scalava le classifiche a Broni, a Cava Manara e infine a Pavia, dove scalzò la già esistente "Pavia Basket" per prendersi lo scettro di prima realtà cittadina. Dopo alcune stagioni anonime in serie B, l'annuncio dell'ingresso in società dell'on. Lucaselli e del ricco sponsor americano di proprietà del marito riaccesero un entusiasmo mai sopito. Seguirono, invece, tante illusioni: la pandemia Covid che bloccò la squadra lanciata verso l'A2, l'uscita di scena dell'onorevole F.d.I., la prima estate con l'incertezza di continuare, la squadra in fondo alla classifica, l'esonero di coach Baldiraghi e l'arrivo di Fabio Di Bella in panchina, il "caso" Simoncelli e l'addio del "Dibo" nazionale, coach Ducarello che ci ha portato a un passo dalla finale play-off ma dopo neppure un anno la retrocessione in B2. Magari chi prometteva da tempo cessioni di quote avrebbe dovuto farsi da parte e dare la possibilità all'attuale dirigenza di strutturarsi meglio e di prevenire un epilogo nefasto.